COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

N. progressivo
1 /
29
N. isolato

Scheda n°	Data rilie	vo
A CARATTERISTICHE D	ELL'AREA	
Quartiere	Particella/	censimento
ZONA OMOGENEA DI PIANO	A	В
	a Legge 1457/1939 i vincolati ai sensi della Legge 1089	



B

20146 +2 pto preed





C ELEMENTI TIPICI DELL'EDIF	<u>IC10</u>				
1) EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIF	IC10		🗖		
CHIES2	I.oh. S. Harve Had	plalene			
2) EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELI	LA LEGGE 1089/1939 (prot., Sopr	intendenza nº,)			
3) EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI I	DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (p	roprietà Ente età superiore ai 50 anni)			
4) EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA S	TORIA POLITICA, MILITARE, SOCI	ALE, CULTURALE, ECC			
*					
5) EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHI	TETTURA ANCHE CONTEMPORANEA			
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				
6) DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA	A Representa prim 800.				
- anteriore al 1720 (carta Scor	zi) anter	iore al 1846 (carta Van Lint)	<u>—</u> —		
- anteriore al 1850 (catasto) - anteriore al 1900 (catasto)		iore al 1888 (carta Pizzanelli)			
- anteriore al 1967 (foto aerea)	967 ad oggi			
·- datazione certa		ione presunta			
- edificio riportato sulla cart	ografia in forma corrispondent	e all'attuale			
·	_	e all'attuale 'attuale			
7) PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI			 🛣		
8) IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE	4				
- palazzo		zo con giardino			
- villa/villino	edifi	cio mono-bifamiliare			
- edificio plurifamiliare		cio religioso Eucha none industriale o terziario	-		
- edificio multipiano terziario	- torre				
- ospedale/clinica		esso organico			
- impianto originale o storico		icato in epoca recente			
9) TIPO DI PROPRIETA'					
- privata	- demanio	ente religioso	Ø		
- università	- demanio - altro ente	- provincia			
- comune	regione	- altro			
D CONSISTENZA DELL'EDIFICIO) + PERTINENTE				
SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTE		-			
2) SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINEN					
- chiostrina/e - orto	parco	giardino - altro			
3) NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI	FINO ALLA GRONDA				
- seminterrato	secondo piano	quinto piano			
- piano terra	- terzo piano	- quinto piano - sesto piano			
- primo piano	quarto piano				
4) PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA		w.			
- loggia/e - abbaino/i	- torretta	piano abitabile altro			
		aperta			
5) PRESENZA DI ANNESSI					
6) PRESENZA DI SUPERFETAZIONI					

STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE	
1) STRUTTURE VERTICALI strutture originali strutture sostituite	
- pilastri in conci di verrucano archi in conci di verrucano pilastri in cotto archi in cotto	
- muratura continua in verrucano a vista	
- muratura con intonaco di tipo tradizionale altre	
2) STRUTTURE ORIZZONTALI strutture originali strutture sostituite	
- volte portanti	
- solai sostituiti con materiali non tradizionali ~ altre	
3) COPERTURA struttura originale struttura sostituita	
- in legno con mezzane in legno con presenza di capriate	
- con struttura non tradizionale altro manto sostituito	
- coppi e tegoli	
- monumentale	
5) TIPO SCALE INTERNE struttura originale struttura sostituita	
- monumentale dritta a rampa continua dritta a più rampe - a pozzo composita ad anima	
- a pozzo composita ad anima - a chiocciola altre	
- rivestimento gradini: originale sostituito	
- con cornice a bozze	
3) PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE	
- su un solo piano tamponati	
4) PRESENZA DI ANDRONE	
G ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI	
1) PRESENZA DI PORZIONI MURARIE AFFRESCATE A GRAFFITO	
2) PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA	
- mensole intagliate semplici	
3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO	
- stemmi Scolpiti Geramici In pietra altro lapidi Scolpiti Ceramici In pietra altro lapidi scolpiti Scenamici In pietra altro lapidi scolpite semplici altro	
- cornici marcapiano pietra malta bugnati continui pietra malta	
- portoni in legno	
- lunette in ferro	
4) PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO	

- intervento abusivo_

DEGRADO FISICO										
1) DEGRADO DELLE STRUTTURE										_
- strutture verticali	0 2	- stru	ttura c	copert	ura	1 40	E0 I	F 0	-0	- 14
- strutture verticali	ttura_	1 4]	degrad	o funz	ionale.	5 -	6	oltre
2) RUDERI										
3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO										
- THOUGHT THADEGOTTA ALEA DESTINAZIONE D'030										
DEGRADO IGIENICO										
- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della Casa.		- rili	evo dir	etto_						
) SERVIZI IGIENICI		6.7	1 10		1 =0	1 40	1 50		1 2.	W
- assente		PI	10	20	1 30	1 4	1 5	1 6°	loltre	sbff.
- esterno uso eslusivo							Í		i	
esterno aso comane						1			1	
- interno uso comune - w.c. a canna libera		1	1	1	1	1	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
- bagno privo di aereaz./illum.naturale		<u> </u>		1	1		1]	<u> </u>	<u> </u>
- w.c. a diretto contatto con		l	camera			salotto)		cucina	
2) UMIDITA'		PT	l lo	20	3º	1 10	1 50	1 60	oltre	coff
- ascendente				- 4	1 3	1	3	0	1	5011.
- discendente			İ		İ	İ	İ		1	
- condensa		<u> </u>	<u> </u>		1		1		1	
3) ALTRE CAUSE		PT	l 1°	20	1 20	40	1 50	1 60	oltre	50.F.F
- privo di acqua		11		-	3	1	1 3	1	I	5011.
- smaltimento liquami non efficiente						1		<u></u>	i	
- cucina priva di aereazione		1				1	!	1		
- vani non disimpegnati - vani privi di luce ed aereaz. naturale	_무			<u> </u>		1	1	!	1	
- altezza vani inferiore a 2,70 m.		l		<u> </u>		1	1	<u> </u>	!	
- pavimentazione non efficiente		<u>. </u>			1	1		i i	1	
- copertura non coibentata					Ì		1		Ī	
- altre					1			ŀ		
DEGRADO SOCIO - ECONOMICO							- 2			
!) vuoto		PT	10	_2°	3°	4°	1 5°	6°	oltre	soff.
	_Ц		<u> </u>		<u> </u>		1	ĺ	1	
2) sottoutilizzato	Ц	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>	<u> .</u>	1	<u> </u>	1	
s) sovraffollato										j
1) strutture produttive incompatibili con le preesist	enti f	unzion	i resi	denzai	li	·				
5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo										
N ANNOTAZIONI										
	7.00				71	1.	10	1	. 1	
free cite fine 600 - wini	Je.	the co	ut-		- 01	رقاء	حس	27	1/10	
was sonocco con obcari	i	~ 1	und	to	eol	95	inco	- د		w.
tordo sonocco con obcari offillo con volta helle e	le	100	u _							
				10. 10						

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO

		CLASSIFICAZIONE
Ð.	M	l - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1º giugno 1939 nº 1089
9		_2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 nº 59, agli immobili suddetti
		_3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
		_4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)
		CATEGORIE D'INTERVENTO (art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)
		_a) - manutenzione ordinaria
		_b) - manutenzione straordinaria
	X	_c) - restauro e risanamento conservativo
		_d) - ristrutturazione edilizia di tipo D ₁
		- ristrutturazione edilizia di tipo D ₂
		ristrutturazione edilizia di tipo D ₃
		e) - ristrutturazione urbanistica
		DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE
	_	
	_	
	_	
		VINCOLI E PRESCRIZIONI
	_	
	_	
	_	
		OPERE NON AMMESSE
	_	
1		
-		

Teai Margi -Eleves Edfer del 1406 al 1800 -

Grafico C1, n.7

Chiesa di S.Maria Maddalena

Chiesa ad una navata con parte absidale e fianco sinistro coperti da e-difici.

Il prospetto, settecentesco, reca un portale rettangolare con cornice marmorea, sormontato da ampia mensola, sorretta da due mensolette a volute, al di sopra della quale trovasi un voluminoso stemma con corona e con decorazioni a volute e a motivi floreali.

Nella parte superiore, una finestra con due lati curvilinei contornata da decorazioni a motivi floreali, a volute e a foglie d'acanto e sormontata da una testa d'angiolo marmorea.

Ai margini del prospetto trovansi due pilastri terminanti con capitel lo decorato a volute che si imposta sotto il cornicione aggettante del tetto, sormontato da un frontoncino con copertura a spioventi che reca, ai lati, decorazioni a volute e a motivi floreali.

Bibliografia

Il BELLINI-PIETRI (<u>Guida</u> cit., p. 226), dà le seguenti indicazioni: "An tica, ma del tutto rifatta ai primi del sec. XVIII, sotto la direzione di Andrea Vaccà di Carrara, che scolpì anche 'le teste di angioli della facciata'; ma eggi, di testi d'angioli una sola se ne vede; e se al tre ve ne furono, aprobabilmente sul frontone, dov'è evidente che la decorazione è incompleta, vuol dire che furono tolte".

Il TOLAINI (op.cit., p. 79, nota 159) informa: "La chiesa di S.Maria Maddalena in via Mazzini, all'angolo di via della Maddalena, già delle Conce, è documentata fin dal XII secolo. Venne rifatta nel '700 su disegno di Andrea Vaccà".

Per altre notizie sulla chiesa cfr. Le opere, più volte citate, del DA MORRONA e del GRASSI, del CASINI (Aspetti cit., p. 137) e l'Elenco cit. p. 125, n. 167.

